



www.venezianews.it
Euro 3 mensile di cultura e spettacoli - n. 182 - anno 18 - marzo 2014 - spedizione in A.P. 45% art.2 comma 20/B - legge 652/96 - DCI-VE
venews

EVERYWHERE AT ONCE

carlo carraro, do.ve-donne a venezia, salgado, temi&variazioni, melotti, léger, dora maar, popkov, panza di biumo, franco fontana, bill viola vs carpaccio, cafoscari jazz fest, elisa, britti, bersani, skunk anansie, the skatalites, emis killa, afterhours, muretto, bashmet, matheuz, carlo mazzacurati, ca' foscari short film fest, spike jonze, marescotti, de capitani, coVino

Venice Carnival 2014 day by day

Tra le pieghe

Escursioni in territorio classico



Storicamente associata ai grandi nomi dell'improvvisazione contemporanea, con concerti su tutto il territorio nazionale ed eventi entrati di diritto nella storia della musica di genere, Veneto Jazz si conferma organismo culturale senza preclusioni non disdegnando in alcun modo 'divagazioni' classiche, con occhio attento alle più influenti personalità del panorama sinfonico italiano e internazionale. Supportata dalla Regione Veneto e dal Ministero delle Attività e dei Beni Culturali, l'ente nato nel 1988 si è affermato come uno dei promotori più qualificati fra i festival italiani, con una produzione di alta qualità e una serie di eventi che garantiscono sempre una massiccia copertura mediatica. Ogni polo culturale che si rispetti, poi, deve fare della collaborazione con le Associazioni locali un proprio punto di forza, quel 'fare rete' perennemente invocato ma altrettanto spesso smentito nei fatti; si legge sotto quest'ottica la rassegna *Acque Altr3*, in programma all'Auditorium San Nicolò di Chioggia, manifestazione organizzata dall'Associazione Lirico Musicale Clodienne in collaborazione con Veneto Jazz che invita in laguna, rispettivamente il 6 e 14 marzo, Francesca Dego accompagnata da Domenico Nordio e i Fiati dell'Orchestra di Padova e del Veneto, per una vera e propria 'collaborazione nella collaborazione' tra l'Associazione Musicale e la celebre formazione pado-

vana nata nel lontano 1966. Nel primo appuntamento, l'Orchestra di stanza all'Auditorium Pollini vede impreziositi i propri registri timbrici dagli apporti stilistici dei violini di Domenico Nordio e Francesca Dego: veneto classe '71 il primo, lombarda classe '89 la seconda, i due virtuosi intrecciano i propri talenti in musiche di Mozart tra cui il *Concertone in do maggiore per due violini e orchestra K 190*, *Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra K 207*, *Rondò in do maggiore per violino e orchestra K 373* e *Sinfonia Concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra K 364*, accompagnati dagli stessi musicisti protagonisti dell'esibizione datata 14 marzo, con il maestro Michele Carulli sul podio a dirigere la formazione attraverso un repertorio comprendente Dvorak e ancora Mozart. Un concerto di Jordi Savall, poi, val bene uno spostamento. A Verona, precisamente al Teatro Filarmonico, ecco il 17 marzo una figura semplicemente eccezionale del panorama sinfonico attuale capace, con i tre gruppi musicali Hesperion XXI, La Capella Reial de Catalunya e Le Concert des Nations, di esplorare e trasmettere a milioni di amanti della musica un universo di emozioni e bellezza, facendo conoscere al mondo la viola da gamba e le musiche obliate di diversi paesi. **D.C.**

«Veneto Jazz Winters»
6, 14, 17 marzo vari luoghi in Veneto
Info www.venetोजazz.com

Sbalzi di tono

Grandi solisti e grandi ensemble

La musica di Ludwig van Beethoven costituisce il *fil rouge* che collega i due concerti di marzo della Stagione da camera organizzata dalla Società Veneziana Concerti. Gli squarci di luce del Tintoretto alla Scuola Grande di San Rocco incontrano il pensiero interpretativo di András Schiff, filtrato attraverso le ultime tre *Sonate per pianoforte* del compositore tedesco. Forte di una serie di applauditissime esecuzioni del ciclo integrale, in cui i concerti venivano per l'occasione ulteriormente arricchiti da incontri anticipatori delle caratteristiche fondamentali di ogni singola opera, per l'appuntamento veneziano il pianista ungherese ha scelto di ripercorrere i passi di quel rinnovamento formale accolto all'interno dei brani pianistici

scritti nei primi anni dell'Ottocento, parallelamente agli elaboratissimi accostamenti timbrici che si sono rivelati capaci di espandere sorprendentemente la gamma sonora dello strumento. La raffinatezza timbrica di Schiff si misura dunque con la trasparenza tematica del *primo movimento* dell'*op. 109* fino alla drammaticità dell'*op. 111*, in un percorso capace di riversare la dimensione sinfonica del pensiero beethoveniano in quella solistica tipica della forma *Sonata*, attraverso un virtuosismo applicato alle esigenze strumentali e mai fine a se stesso. Una visione prettamente cameristica viene successivamente offerta dal Trio di Parma, che accoglie il proprio pubblico al Teatro la Fenice con un programma che alterna,



alle composizioni di Beethoven, quelle di Brahms. Formato da Ivan Rabaglia (violino), Enrico Bronzi (violoncello) e Alberto Miodini (pianoforte), il Trio esalta una freschezza interpretativa che viene sprigionata in un'intensa attività concertistica che tocca le più prestigiose sale internazionali. Poco importa se le opere appartengono al periodo giovanile o a quello più maturo, in questo caso sono gli esecutori ad attirare l'interesse degli appassionati, guidandoli nei meandri di un entusiasmante itinerario interpretativo.

Alberto Massarotto

«Allegro con fuoco»
2, 27 marzo vari luoghi a Venezia
Info www.societavenezianaconcerti.org

Modulazioni di frequenza

Canoni declinati al Bru Zane

Il variegato programma del marzo di Palazzetto Bru Zane si apre lunedì 3, alle 20, per festeggiare in musica il Carnevale 2014 con un recital per pianoforte. Protagonista della serata il giovane talento Guillaume Vincent. Venerdì 7, Lidija e Sanja Bizjak anticipano la Festa della Donna ripercorrendo al pianoforte, a quattro mani, la storia delle compositrici romantiche a lungo nascoste. Se pur l'apprendimento della musica fosse parte integrante dell'educazione femminile ottocentesca, sarà infatti solo dopo la metà del secolo che le donne verranno riconosciute per il loro talento ed ammesse al Conservatorio. Cécile Chaminade, Mélanie Bonis e Marie Jaëll, capofila di una generazione che iniziava ad emanciparsi, furono alla testa di un *corpus*

successivo, variato nei generi ed armonicamente ricco. Nell'ambito dei Concerti per le Famiglie domenica 16 marzo, alle 16, l'Ensemble Musagète esegue brani di Onslow, Saint-SaënsDukas e Debussy, con performance preceduta da un Atelier di preparazione a cura di Remo Pernato. In partenariato con Festival Musique et Nature en Bauges, Musicales du Golfe, Amici della musica di Padova e Théâtre des Bouffes du Nord, Sabato 22, il Trio Wanderer presenta *Trio con pianoforte op. 92* di Camille Saint-Saëns e *Trio con pianoforte* di Fernand de La Tombelle. Sobrio nei programmi da concerto fino alla fine del XIX secolo, il trio con pianoforte è legato all'essenza della musica da camera, vale a dire l'esecuzione privata. La simbiosi del



violino e del violoncello, così come la luminosità del pianoforte, ne fanno il luogo di un'intimità preziosa, da celebrare appunto in musica. I compositori francesi trovano nel trio il supporto sognato per la propria finezza melodica, indagine tesa alla ricerca di equilibrio tra archi e pianoforte. Il secondo trio di Saint-Saëns e il trio di La Tombelle sono gli esempi di una visione brillante ed esaltata di questa forma. L'opera di Saint-Saëns giustappone il rigore ritmico della parte del pianoforte all'ampiezza delle frasi degli archi, in un clima tormentato, seguito in questa idea da de La Tombelle.

Marta Fontana

«Stagione 2013-14»
3, 7, 16, 22 marzo Palazzetto Bru Zane
Info www.bru-zane.com